

# Maturità, nelle tracce Levi e foibe ma in 200 mila scelgono la felicità

*Tema: errati i pronostici. Polemica per una citazione del Duce*

MARINA CAVALLIERI

ROMA — Ignorate le foibe, evitato Primo Levi, appena considerato il ruolo dei giovani nella storia, gli studenti finalmente soli davanti al foglio bianco, nel silenzio innaturale delle aule senza squilli di cellulare, si sono rifugiati in massa in quei temi che a loro sono più familiari, aggrappati a ciò che istintivamente sentono e condividono, come orientati da una comune bussola. La ricerca della felicità, il ruolo della musica, l'esistenza degli alieni. Queste le tracce preferite, argomenti che si possono dibattere anche davanti ad una pizza o in una chat, nonostante le indicazioni fornite dal ministero non avessero nulla di superficiale e grondassero citazioni sapienti.

Ecco che, dunque, anche quest'anno l'esame va. Con il suo corredo di commenti e polemiche rituali, con le sue previsioni smentite, con le presunte fughe

di notizie e la polizia postale che controlla. E gli affanni di chi è ad un passo dal traguardo. E mentre gli adulti discutono con i consueti schemi, loro, gli studenti, sono già oltre. Alla giornata di oggi, alla nuova prova. Perché quello della maturità è un momento in cui i problemi reali della scuola sono lontani, il conflitto può attendere e alla fine tutto si ricompone in modo tradizionale e rassicurante. Quello che conta è svolgere il compito e il verdetto degli studenti sulle tracce è stato generoso: «Fattibili».

Anche questa volta sono state azzerate le previsioni della vigilia. E come sempre la battaglia l'ha vinta il ministero. Nessuno aveva ipotizzato le tracce proposte, inutile aver studiato Pascoli, ripassato D'Annunzio, puntato su Obama, l'attività frenetica dei siti per studenti il giorno prima è stata vana, il web ha tenuto compagnia ai ragazzi, per un po' li ha illusi, ma ha fallito. Nessuna fu-

ga di notizie. Solo un sito, "Scuolazoo", ha ammesso, non si sa se dicendo la verità o per spirito di provocazione, che «dieci minuti dopo l'apertura delle buste già avevamo pronti gli svolgimenti e abbiamo provveduto a smistarli ai candidati».

Il ministero ha proposto tracce complesse con riferimenti al Novecento e spunti molto contemporanei, "sdoganando" definitivamente le foibe ma anche gli Ufo, proponendo temi sul Piacere (sesso incluso) e sulla ricerca della felicità, un tema, questo, che evoca, ma solo per il titolo, un film di Muccino, e che è piaciuto molto: è stato scelto da circa il 37 per cento degli studenti, quasi 190 mila candidati. Apprezzato anche il tema sulla musica, secondo tra le preferenze, svolto dal 25 per cento dei ragazzi. Gradito il saggio breve tecnico-scientifico «Siamo soli?», ribattezzato dai ragazzi «quello sugli Ufo», al terzo posto con il 19

per cento. Quasi ignorato, invece, il tema sulle foibe, apprezzatissimo però dal centrodestra che ha definito la scelta del ministero «una svolta», «la fine dell'oscurantismo», una «nuova era».

Ma i ragazzi lo hanno liquidato lontani dalle polemiche e dalle ideologie, dicendo semplicemente che non ne sapevano quasi niente. Anche il ruolo dei giovani nella storia e nella politica (sembra fosse il preferito del ministro Gelmini) non ha incontrato un gran consenso (4,3 per cento), mentre ha sollevato polemiche, il Pd ha definito «accostamenti arditissimi» i documenti proposti: Mussolini assieme a Togliatti, Moro e Giovanni Paolo II. La Federazione degli studenti ha detto che era «inaccettabile». Ma i maturandi del 2010 sembrano docilmente intenti a studiare, lontani da questi schieramenti. Ansiosi di concludere. Oggi seconda prova, poi un giorno di pausa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il calendario dell'esame



### SECONDA PROVA

Oggi seconda prova di matematica per lo scientifico, greco per il classico



### TERZA PROVA

Venerdì terza prova scritta: è il momento del cosiddetto "quizzone"



### GLI ORALI

La prossima settimana inizieranno gli esami orali, con 5 candidati al giorno per commissione

## Curiosità in pillole



### UN SOLO PROMOSSO

Su venti studenti 9 i rimandati, gli altri ritirati o bocciati e una sola promossa. È accaduto in una prima dell'istituto Pacinotti di Pontedera (Pisa)

### RIAMMESSI

Bocciati a maggio come privatisti, due studenti di Roma sono stati riammessi con una sentenza del Tar e ieri hanno cominciato gli esami all'istituto Diaz

## Tra i titoli più "gettonati" la musica e gli Ufo. La Gelmini: avrei fatto quello sui giovani



## La ricerca della felicità

Saggio breve socio-economico. Il titolo ricorda un film di Muccino: è la traccia più scelta. I testi proposti agli studenti fanno riferimento all'art. 3 della Costituzione, alla dichiarazione di indipendenza americana, al sociologo Bauman e a un articolo di giornale



## Giovani e politica

Saggio breve o articolo di giornale sul ruolo dei giovani nella storia e nella politica. Tra i documenti a disposizione degli studenti brani tratti dai discorsi di Benito Mussolini, Palmiro Togliatti, Aldo Moro e Giovanni Paolo II



## Musica

Tema generale. Si cita una frase di Aristotele ma si chiede ai candidati di parlare del ruolo e degli usi della musica nella società contemporanea. E citare anche esperienze personali di pratica o ascolto



## Foibe

Traccia storica dedicata alle foibe in cui bisogna delineare la "complessa vicenda del confine orientale" soffermandosi in particolare sugli eventi degli anni compresi tra il 1943 e il 1954. L'ha scelta solo lo 0,6% dei candidati



## Gli extraterrestri

Saggio breve che prende spunto da un interrogativo inquietante: "Siamo soli?". La traccia, che è stata la terza più scelta, è accompagnata da una serie di documenti dalla filosofia alla scienza, da Kant a Stephen Hawking



## Piacere

Un passo da "Il Piacere" di D'Annunzio, "La quiete dopo la tempesta" di Leopardi, una poesia di Bertolt Brecht con i quadri di Botticelli, Picasso e Matisse per una riflessione in forma di saggio breve o articolo sul tema "Piacere e piaceri"



## Primo Levi

Prova su Primo Levi per l'analisi del testo: dalla Prefazione di "La ricerca sulle radici. Antologia personale" con la possibilità di proporre una propria "antologia personale" con le letture fatte ritenute fondamentali per la propria formazione



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca



## QUADRI E DELIZIE

Nella traccia artistico-letteraria (sopra) sul piacere i candidati dovevano confrontarsi anche con tre celebri quadri: "La danza" di Henri Matisse (1909-1910), "I tre musicisti" di Pablo Picasso del 1921 e "Nascita di Venere" di Sandro Botticelli dipinto nel XV secolo (dall'alto)

